



PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Oggetto: Procedura aperta informatizzata suddivisa in sette lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro, per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a basso impatto ambientale, ai sensi del DM 9 novembre 2016, rivolto alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna. Riammissione degli operatori economici DIEM S.r.l. e RTI tra S.G.S. Società Gestione Servizi S.r.l. e COOP a parziale rettifica della Determinazione prot. 1833 Rep.61 del 2/03/2020.

Il Direttore Generale

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. 20 ottobre 2016 n. 24, recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" aggiornato al D.lgs. 19 aprile 2017 n.56 e alla Legge 14 giugno 2019 n° 55;
- VISTO l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2007)" con il quale è stato istituito il Centro d'Acquisto Territoriale (C.A.T.), nonché il sistema delle convenzioni quadro regionali con definizione degli enti obbligati;
- VISTO l'art. 9, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità nazionale anticorruzione, è istituito l'elenco dei soggetti

aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, di attuazione dell'articolo 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, coordinato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e che ne stabilisce i compiti, le attività e le modalità operative;

PRESO ATTO che la Direzione generale Centrale Regionale di committenza presso la Presidenza della Regione, come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017 istitutiva della Direzione generale, svolge le funzioni di "Soggetto aggregatore regionale" di cui all'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 90/2014 e all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 9, comma 3, del già citato D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche nonché le Regioni, gli Enti regionali e gli Enti del Servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015 e del 11 luglio 2018 che, in attuazione della norma sopra citata, hanno individuato le categorie merceologiche per le quali vige il ricorso al soggetto aggregatore e le relative soglie di obbligatorietà, tra le quali è prevista quella relativa al "*Servizio di pulizia per gli enti del Servizio sanitario nazionale*";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n.42 prot. 23887 del 3 luglio 2019, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore generale della Centrale regionale di committenza alla Dott.ssa Cinzia Lilliu, precedentemente titolare dell'incarico di Direttore del Servizio forniture e servizi, nonché il successivo Decreto di proroga dell'incarico prot. n. 43913/110 del 31/12/2019;

VISTA la Determinazione prot. n° 6986 Rep. 247 del 31/07/2019 con la quale la dott.ssa Cinzia Lilliu ha avocato a se la gestione dei procedimenti amministrativi inerenti la procedura di gara anzidetta per ragioni di opportunità;

RICHIAMATA la propria determinazione prot. n. 7619 Rep. 274 del 09.09.2019, con la quale è stata indetta una procedura aperta informatizzata, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a basso impatto ambientale, ai sensi del



**PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

DM 9 novembre 2016, rivolto alle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Autonoma della Sardegna, suddivisa in sette lotti;

RICHIAMATA la propria determinazione prot. 1833 Rep.61 del 2/03/2020 con la quale, a seguito dell'esito positivo delle verifiche sulla regolarità della documentazione amministrativa presentata e, in particolare, sulle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti soggettivi e tecnico professionali richiesti dal bando di gara tutti gli operatori economici partecipanti alla gara sono stati ammessi ad eccezione dei seguenti operatori:

- DIEM S.r.l. e RTI tra S.G.S. Società Gestione Servizi S.r.l. e COOP 2012 SOC. COOPERATIVA: per aver omesso di riferire in merito alla commissione di illeciti professionali valutabili ai sensi dell'art. 80 comma 5, lett. c del D.Lgs. 50/2016, violando la lett. c-bis del medesimo articolo, in merito all'omissione di informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.
- Markas S.r.l. (esclusa dalla partecipazione al lotto 1 - ATS ASSL OLBIA e SASSARI) per non aver eseguito il sopralluogo presso il Presidio Ospedaliero di Ozieri, richiesto a pena di esclusione al paragrafo 15 del Disciplinare di gara;

ATTESO che in data 17/04/2020 è pervenuta via pec la notifica del ricorso presentato dalla DIEM S.r.l., innanzi il T.A.R. Sardegna, contro la Centrale di committenza della Regione Sardegna per l'annullamento, previa sospensiva, della Determinazione prot. 1833 Rep.61 del 2/03/2020 con la quale è stata disposta l'esclusione dalla gara in oggetto dell'operatore economico;

ATTESO che il T.A.R. ha fissato la camera di consiglio sul giudizio cautelare (ai sensi dell'art. 55 cod.proc.amm.) per il giorno 6 maggio 2020;

VISTA l'Ordinanza del T.A.R. in merito al ricorso di cui sopra n. 200/2020, pubblicata l'8/05/2020, con la quale il Tribunale in Camera di consiglio ha accolto l'istanza cautelare proposta con il ricorso n. 200/2020 e ha sospeso l'efficacia degli atti impugnati, fissando, per la trattazione del ricorso nel merito, l'udienza pubblica del 16/12/2020;

ATTESO che in data 26/05/2020 è pervenuta via pec la notifica del ricorso presentato dalla S.G.S. Società Gestione Servizi S.r.l. in proprio e nella qualità di mandataria del R.T.I. con Coop 2012 soc. coop., innanzi il medesimo T.A.R. Sardegna contro la Centrale di committenza della Regione Sardegna per l'annullamento, previa sospensiva, della Determinazione prot.

1833 Rep.61 del 2/03/2020, con la quale è stata disposta l'esclusione dalla gara in oggetto dell'operatore economico;

VISTA la giurisprudenza in materia di rilevanza delle omissioni di pregressi fatti valutabili ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c-bis (nel caso de quo annotati nel casellario);

ATTESO che il Consiglio di Stato, Sez V, con Ordinanza n. 2332 del 9/04/2020, ha rimesso all'Adunanza Plenaria la questione relativa alla consistenza, alla perimetrazione e agli effetti degli obblighi dichiarativi gravanti sugli operatori economici in sede di partecipazione alla procedura evidenziale, con particolare riguardo ai presupposti per l'imputazione della falsità dichiarativa ai sensi di cui alle lettere c) e f-bis del comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la questione rimessa all'Adunanza Plenaria affronta proprio la tematica inerente agli obblighi informativi in capo all'operatore economico finalizzati al "corretto svolgimento della procedura di selezione", come recita l'art. 80 comma 5 lett. c-bis, nonché la problematica delle omissioni dichiarative poste a base dell'esclusione dei suddetti operatori economici dalla procedura di gara in oggetto;

CONSIDERATO che l'intervento dell'Adunanza Plenaria del CdS si è reso necessario in quanto in ordine alla tematica dibattuta vi sono al momento due distinti e contrapposti orientamenti giurisprudenziali;

ATTESO che il TAR Sardegna, con la sopra citata Ordinanza, ha ordinato la riammissione della società DIEM alla gara, rimandando la discussione di merito al 16/12/2020;

VALUTATA l'opportunità, alla luce della non univoca giurisprudenza circa la corretta interpretazione delle norme in materia, di salvaguardare il principio del *favor participationis*, mediante riammissione con riserva alla gara di entrambi gli operatori DIEM S.r.l e RTI tra S.G.S. Società Gestione Servizi S.r.l. e COOP 2012 S0C., e di rimandare la valutazione della rilevanza delle omissioni contestate quale causa di esclusione, alle successive fasi di gara in cui dovesse rendersi necessaria, sulla base della giurisprudenza in materia.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa

Art. 1. Gli operatori economici DIEM S.r.l e l'RTI tra S.G.S. Società Gestione Servizi S.r.l. e COOP 2012 S0C, esclusi dalla procedura di gara in oggetto con Determinazione prot. 1833 Rep.61 del 2/03/2020 in seguito all'esito delle verifiche sulla documentazione amministrativa presentata e sulle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti soggettivi richiesti, vengono riammessi con riserva alla gara;



**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

- Art.2 La valutazione della rilevanza delle omissioni contestate con la predetta determinazione da parte degli operatori di cui all'art. 1, viene rimandata alle successive fasi di gara in cui dovesse rendersi necessaria e verrà fatta sulla base degli orientamenti giurisprudenziali in merito all'interpretazione e applicazione delle norme in materia;
- Art. 4. La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul portale www.sardegncat.it, ai sensi del comma 1 dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e verrà notificata ai candidati mediante PEC ai sensi dell'art. 76 comma 1-bis del medesimo decreto;
- Art. 5 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente, entro 30 giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.

Il Direttore generale

Cinzia Lilliu

f.to digitalmente

Firmato digitalmente da

**CINZIA
LILLIU**